

DIPARTIMENTO CANTO E TEATRO MUSICALE						SCUOLA DI CANTO				
						II LIVELLO (B)		III LIVELLO (C)		
CORSO PRE-ACCADEMICO DI FORMAZIONE MUSICALE DI BASE						PERIODO MEDIO		PERIODO SUPERIORE		
STRUMENTO CANTO						[Durata Min. 1 Anno]		[Durata Min. 1 Anno]		
AREA FORMATIVA	CODICE DISC.	Insegnamenti	Tip. Val.	Tip. Lez.	Disciplina	Anni Max di corso		Anno Max di corso		
						1	2	1	2	3
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	CAP/01	STRUMENTO PRINCIPALE CANTO	E	I	Obbligatoria	Sc	EC (B)	Sc	Sc	ED (C)
	PFC/01	SECONDO STRUMENTO PIANOFORTE	E	I	Obbligatoria e propedeutica (1)	Sc	ECI (A)	Sc	Sc	EL (B)
TEORIA E LETTURA MUSICALE	TSC/02	TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	E	C	Obbligatoria e propedeutica (1)	Sc	ECI (A)	Sc	Sc	EL (B)
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	COR/04	CORO (**)	ID	L	Facoltativa			ID	ID	ID (A)
	ORM/05	ORCHESTRA/MUSICA DA CAMERA (**)	ID	L	Facoltativa			ID	ID	ID (A)
(**) L'organizzazione di quest'area può essere articolata anche a progetto e/o stages intensivi										
STORIA DELLA MUSICA	STO/06	STORIA DELLA MUSICA (***)	E	C	Facoltativa			Sc	Sc	EL (A)
TECNOLOGIE MUSICALI	INF/07	INFORMATICA MUSICALE (***)	E	L	Facoltativa			Sc	Sc	EL (A)
(***) L'insegnamento, impartito sotto forma di laboratorio, è opzionale										

TIPOLOGIA DI ESAMI					Livelli di Competenza		DISCIPLINE		TIPOLOGIA DI LEZIONE		(1) PROPEDEUTICITA'		
SC	Promozione ad Anno successivo per Scrutinio Voto pari o superiore a 6	ID	Idoneità	EC	Esame di Compimento di Livello	A	Elementare	DISCIPLINE OBBLIGATORIE	3	I = disciplina individuale		Gli esami contrassegnati con il numero (1), sono propedeutici per poter sostenere l'esame finale e il conseguimento del Diploma di Compimento di Formazione musicale di Base.	
								DISCIPLINE FACOLTATIVE	4	C = disciplina collettiva teorica o pratica			
ECI	Esame di Compimento Intermedio (per le Materie Complementari)	EL	Esame di Licenza Materie Complementari	ED	Esame di Diploma dei Corsi Pre-Accademici	B	Intermedio	TOTALE DISCIPLINE		7			G = disciplina d'insieme o di gruppo
						C				Avanzato	L = laboratorio		

DISPOSIZIONI

Accesso al Corso di studi	Modalità di Ammissione (Art.5, commi 1 e 2 del Regolamento Corsi Pre-Accademici)	<p>1.Per essere ammessi ai corsi di Formazione Musicale di Base, è necessario presentare domanda al Direttore dell'Istituto, entro i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Accademico. Inoltre bisogna sostenere un esame di ammissione, che stabilisce la graduatoria dei candidati idonei. Tale graduatoria costituisce riferimento per l'ammissione, in rapporto ai posti definiti come disponibili. Non sono previsti limiti d'età.</p> <p>2.Può essere presentata domanda di ammissione per ciascuno dei tre Livelli nei quali è articolato il Corso. L'apposita Commissione esaminatrice potrà altresì ammettere il candidato a un periodo diverso da quello richiesto, ovvero può anche ammetterlo con debiti formativi rispetto alle discipline del Periodo richiesto.</p>
Esami di verifica successivi all'ammissione	Passaggio di anno (Art.6, comma 1 del Regolamento Corsi Pre-Accademici)	1.Gli allievi passano da un anno al successivo, all'interno dello stesso Livello, per scrutinio del Docente, con una votazione pari o superiore a 6/10.
	Esame di Conferma (Materia Principale) (Art.6, commi 1,2,3 del Regolamento Corsi Pre-Accademici)	<p>1.Ogni allievo, indipendentemente dal Livello di accesso, entra in un periodo di prova detto "Esperimento" e avrà l'obbligo di superare un primo esame specifico detto "Esame di conferma", utile ad accertare le attitudini e la propensione dell'allievo allo studio in Conservatorio. Detto esame, determinerà, senza appello, la possibilità dell'allievo di proseguire il percorso didattico in atto. L'esame di conferma si tiene entro il primo anno che si è iscritti al Conservatorio ed esclusivamente sulla disciplina principale.</p> <p>2. In particolari casi in cui l'allievo, che si trova nel periodo in esperimento, abbia svolto l'intero programma di un Periodo successivo a quello a cui è iscritto e trovasi nelle condizioni di sostenere il relativo esame di Compimento o Diploma, la Commissione ha facoltà di confermarlo anche ad un periodo successivo a quello di ammissione: in tal caso gli esami precedenti si intendono già acquisiti con l'esame di conferma.</p>
	Licenze, Compimenti e verifiche (Art.6, commi 4,5,6 del Regolamento Corsi Pre-Accademici)	<p>1.Ogni Materia si considera assoluta nel momento in cui viene compiuto l'esame di Compimento di Livello o Licenza rispetto alla Disciplina stessa.</p> <p>2.Nel percorso formativo è possibile procedere per Livelli diversi nelle singole Materie del percorso formativo, tuttavia tali eventuali debiti, al fine di completare la frequenza di tutte le materie nell'ambito dello stesso Livello, vanno saldati entro il termine massimo di una annualità rispetto al percorso stabilito nel Piano di studio.</p> <p>3.Al termine del terzo Livello, gli allievi sosterranno l'esame di Diploma degli Studi dei Corsi Pre-Accademici, previo assolvimento delle Licenze delle discipline complementari obbligatorie e propedeutiche.</p>
Esami di Livello e/o Complementari	Candidati Privatisti (Art.5, comma 3 Regolamento Corsi Pre-Accademici)	<p>1.E' possibile anche ammettere, agli esami di compimento di Periodo o Licenza delle Materie Complementari, candidati privatisti. Gli stessi, attraverso l'apposita modulistica potranno scegliere tra i relativi esami anche le singole Discipline a cui sono interessati e delle quali poi l'Istituto rilascerà le relative certificazioni di competenza. Rimangono, come riferimento rispetto ai brani obbligati o alle prove richieste, gli stessi piani di studio in vigore per gli allievi interni. Le sessioni d'esame previste sono: estiva, autunnale o invernale.</p> <p>2. Nell'eventualità in cui il candidato privatista faccia domanda per sostenere un Esame di Compimento o di Licenza di Livello superiore al Primo, in caso di esito positivo dell'esame, si ritengono assolti gli esami propedeutici precedenti in riferimento all'Area Formativa di riferimento.</p>
Ripetizioni, anticipi, estensione o sospensione dei periodi di studio (Art.7 Regolamento Corsi Pre-Accademici)		<p>1.All'interno di ogni Livello è possibile ripetere una sola annualità per ogni materia.</p> <p>2.L'allievo può richiedere la sospensione degli studi per una sola annualità.</p> <p>3.Per importanti e circostanziati motivi, l'allievo potrà anche inoltrare richiesta alla Direzione al fine di rinviare, all'anno successivo, la frequenza di un massimo di due materie integrative.</p> <p>4.La mancata frequenza di qualsiasi materia comporta automaticamente la ripetizione dell'insegnamento specifico.</p> <p>5.Qualora i docenti responsabili delle singole Discipline lo consentano, tramite apposita richiesta, gli allievi potranno anticipare i relativi Esami di Licenza o Compimento di Livello, sostenendo le relative verifiche con le consuete modalità di cui all'Art.11, comma 1, lettera B del Regolamento di Funzionamento dei Corsi di Formazione musicale di base.</p>

TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

LIVELLO	OBIETTIVI E CONOSCENZE	METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO	PROGRAMMA D'ESAME LIVELLO A
I LIVELLO (A)	Saper leggere, comprendere e riprodurre, individualmente e in gruppo, la dimensione metroritmica del testo musicale, attraverso la pratica della lettura ritmica con la voce, il movimento e per mezzo del solfeggio parlato. Accento ritmico, melodico; Misure semplici e composte; Punto di valore, doppio e triplo; Vari tipi di legature; Sincope e contrattempo; Gruppi irregolari (terzine e sestine); Intervalli diatonici; Segni di alterazione; Semitono e tono; Tonalità.	ROSSI: Teoria Musicale; POZZOLI: Corso Facile di Solfeggio – I Corso; CIRIACO: I Corso, parte 2°; CIRIACO: Grafia e Ritmo I Corso CARUSO: Solfeggi Cantati Progressivi (1° Parte)	1. Esecuzione di tre Solfeggi parlati scelti dalla Commissione fra 18 studi presentati dal candidato di cui n. 9 studi tratti da Pozzoli e n. 9 Studi tratti dal Ciriaco I Corso, parte 2°. 2. Lettura a prima vista di un facile solfeggio in chiave di Violino e Basso scelto dalla Commissione. 3. Rispondere a domande sulla teoria musicale
LIVELLO	OBIETTIVI E CONOSCENZE	METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO	PROGRAMMA D'ESAME LICENZA (B)
II LIVELLO (B)	Conoscenza di tutte le specie di scale maggiori e minori; Altri tipi di scale e loro evoluzioni; Intervalli Diatonici, cromatici, consonanti e dissonanti; Gruppi irregolari su due e tre tempi; Misure Quinarie e settinarie (semplici e derivati); Conoscenza del Setticlavio; Teoria Musicale Completa	ROSSI: Teoria Musicale; POZZOLI: Il Corso; CIRIACO: Il Corso, III Corso – App. III Corso CARUSO: Solfeggi Cantati Progressivi (2° - 3° Parte) CARUSO: Prove d'esame (Solfeggi Manoscritti)	1. Lettura a prima vista di un solfeggio in chiave di sol con combinazioni ritmiche difficili. 2. Dimostrare di conoscere il Setticlavio; 3. Cantare a prima vista un solfeggio senza accompagnamento. 4. Cantare una facile melodia trasportandola non oltre un tono sopra o sotto; 5. Rispondere a domande sulla teoria musicale

STRUMENTO PRINCIPALE - CANTO

LIVELLO	OBIETTIVI E CONOSCENZE	METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO	PROGRAMMA D'ESAME DEL COMPIMENTO DEL PERIODO MEDIO (B)
II LIVELLO PERIODO MEDIO	Tecnica diaframmatica e sua applicazione nel canto artistico, controllo posturale, formazione del suono, articolazione e risonanza, note tenute, intervalli legati e staccati, esercizi di facile esecuzione atti ad ottenere una corretta emissione nei vari registri.	Studio di facili solfeggi cantati tratti dai più accreditati testi didattici in uso nei conservatori Voci acute: Concone 50 lez. , Seidler "L'arte del canto" parte 1°, Panofka "24 vocalizzi op.85"; Voci gravi: Concone 40 lez. (dal n°1 al n°10) Panofka op.81 per contralto, baritono e basso; eventuali altri metodi per voci gravi; Studio di facili ariette da camera tratte dal Metodo di canto di N.Vaccay; Studio di facili arie antiche tratte dai volumi "Parisotti" e "Flora" nonché da altre raccolte di arie antiche del '600 e del '700;	1. Vocalizzi atti a verificare il grado di estensione nonché la maturità vocale e musicale raggiunta dall'allievo; 2. Esecuzione di n°2 solfeggi cantati estratti tra n°4 preparati; 3. Esecuzione di n°2 ariette del "Metodo" di N.Vaccay estratti tra cinque preparate; 4. Esecuzione di un'aria antica scelta tra due preparate;
LIVELLO	OBIETTIVI E CONOSCENZE	METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO	PROGRAMMA D'ESAME DEL DIPLOMA DI FORMAZIONE MUSICALE DI BASE (C)
III LIVELLO PERIODO SUPERIORE	Approfondimento delle tecniche, esecuzione ed interpretazione in stile e lingua diversa.	Vocalizzi ed esercizi volti ad ottenere una buona pronuncia ed articolazione, applicate ai solfeggi ed al fraseggio musicale; Studio di solfeggi cantati scelti dai seguenti metodi (o da altri di medesima difficoltà): Voci acute: Seidler "L'arte del cantare"(2° e 3° parte), Concone "50 lezioni"(dal n°20 in poi), Panofka "24 vocalizzi" op.81 per soprano, mezzosoprano e tenore; Voci gravi: Concone "40 lezioni" Panofka "24 vocalizzi" op.81 per contralto, baritono e basso; Nava "14 vocalizzi" op.12 per basso; Studio di arie antiche e d'opera del '600 e '700 italiano e straniero; Studio di facili lieder in lingua originale (Beethoven, Mozart, Schubert) e di arie da camera dell'800 italiano.	1. Esecuzione di vocalizzi di media difficoltà volti a verificare il grado di maturità raggiunto dall'allievo; 2. Esecuzione di n°2 solfeggi scelti dalla commissione tra sei preparati dall'allievo; 3. Esecuzione di un facile lied tedesco o Chanson Francese; 4. Esecuzione di un'aria antica e di una romanza da camera dell'800 italiano; 5. Esecuzione di un'aria d'opera con o senza recitativo del '600/ '700 italiano o straniero.

SECONDO STRUMENTO – PIANOFORTE

LIVELLO	METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO	PROGRAMMA D'ESAME (A)
II LIVELLO	METODI E STUDI: POZZOLI, La tecnica giornaliera del pianista - SILVESTRI, Le Scale - BEYER, op. 101 - PICCIOLI, Antologia pianistica - CZERNYANA, I fascicolo - LEBERT-STARK, Metodo Teorico-pratico - ROSSOMANDI, Guida per lo studio del Pianoforte - BURGMULLER, Studi - BARTOK, Mikrokosmos I e II fascicolo - POZZOLI, Studietti elementari e Studietti in stile - polifonico - BERTINI, op. 137 - DUVERNOY, op. 176 - CZERNY, op. 599 - VINCIGUERRA, Pianolandia - LIKE-EDWARDS, Keyboard Fundamentals [Altri Metodi suggeriti dal Docente] REPERTORIO: BARTOK, Mikrokosmos I e II fascicolo - APREA, Juvenilia - CESI-MARCIANO, I fascicolo; SCHNELL, raccolta di brani del periodo barocco, - classico, romantico e moderno - KABALEVSKJI, Giochi di bimbi e Pezzi Facili op. 39 - BARTOK, For Children - AGAY, The joy of first classics e Raccolta di Autori - Russi per l'infanzia - AA.VV., Pezzi facili dei secoli XVII e XVIII - (a cura di V. de Gainza) e "Il mio Primo..." [Altri brani suggeriti dal Docente]	1. Esecuzione di due studi o esercizi (esclusi quelli nell'estensione di 5 note), di cui uno a scelta del candidato ed uno estratto a sorte seduta stante fra quattro presentati, scelti fra quelli indicati nella colonna "Metodi e repertori di riferimento" 2. Esecuzione di due brani presentati dal candidato, scelti fra quelli di repertorio indicati nella colonna "Metodi e repertori di riferimento" (solo cantanti) Esecuzione di un vocalizzo o semplice composizione per voce e pianoforte (il candidato dovrà accennare la parte vocale
OBIETTIVI E CONOSCENZE: Conoscere i principali elementi organologici dello strumento - Saper controllare l'emotività durante l'esecuzione musicale in maniera adeguata al livello - Acquisire elementi fondamentali di tecnica strumentale - Acquisire tecniche di lettura della notazione musicale con lo strumento brani del repertorio - Saper eseguire facili di riferimento		
LIVELLO	METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO	PROGRAMMA D'ESAME LICENZA (B)
III LIVELLO	Scale ed arpeggi POZZOLI , 50 canoni KUNZ , 200 piccoli canoni HANON [Raccolte e Metodi di autori vari suggeriti dal Docente]	1. Esecuzione di una scala maggiore e relativa minore per 2 ottave, estratta a sorte seduta stante 2. Esecuzione di uno studio estratto a sorte seduta stante, fra quattro presentati dal Candidato, scelti fra i seguenti: Heller, op. 46 e op. 47; Pozzoli, Studi di facile meccanismo; Czerny-Germer (parte I e II); Duvernoy, op.176 e op. 276; Bertini, op. 25 e op. 100; Vinciguerra, Studi di media difficoltà 3. Esecuzione di un brano polifonico, classico, romantico o moderno presentato dal candidato, di difficoltà relativa all'anno di corso 4. (STRUMENTISTI) Esecuzione della parte pianistica di un brano relativo al primo strumento del candidato, di difficoltà inerente al corso, o, in alternativa, una Sonata o Sonatina per Pianoforte solo, scelta fra i seguenti autori: Kulhau, Diabelli, Dussek, Hummel, Clementi, Haydn, Mozart e Beethoven (CANTANTI) Esecuzione della parte pianistica di un brano vocale inerente al Corso (Il candidato dovrà, in entrambi i casi, provvedere all'altro esecutore
OBIETTIVI E CONOSCENZE: Conoscere la storia e la letteratura dello strumento - Acquisire un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione musicale - Acquisire un'adeguata tecnica strumentale per l'esecuzione di studi e brani dal repertorio di riferimento - Saper applicare tecniche fondamentali di memorizzazione, di lettura estemporanea e trasporto con lo strumento - Acquisire metodologie di studio finalizzate alla soluzione di problemi tecnici ed interpretativi		

STORIA DELLA MUSICA

INSEGNAMENTO	OBIETTIVI E CONOSCENZE	METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO	PROGRAMMA D'ESAME
STORIA DELLA MUSICA	Programma monografico determinato dal docente	Materiali didattici e dispense fornite dal Docente durante il corso	Colloquio orale